

PLATINA DELLE VITE DE' PONT.
 STEFANO IX. DETTO VIII. PONT. CXXX.
 Creato del 939. a' 17. di Giugno.



Popolo di
 Roma trat-
 ta male il
 Papa.

STEFANO Ottauo Germano, preso il Pontificato, fù talmente da
 Romani con molte seditioni trauagliato, che non puote cosa degna di
 memoria fare. Anzi come scrive Martino, fù di alcune ferite in que-
 ste riuolte stroppiato talmente, ch'egli si vergognaua d'uscire per la
 bruttezza di questa cicatrice, e farsi vedere in publico. Già s'era posto
 Vgo in punto per vendicare questi oltraggi del Pontefice, ma egli in que-
 sto buon proposito morì, e gli successe Lotario il figliuolo nel Regno, il quale non si curò di
 effettuare altramente la buona volontà di suo padre, o perche fusse amico del po-
 polo Romano, o pure perche poco tempo regnò. Percioche non sopranisse al
 padre, più che due anni. O one Rè di Germania volendo la morte di
 Vinceslao Rè di Boemia vendicare, si mosse molto potente sopra
 Boleslao, che haueua così malamente il fratello ucciso, e do-
 pò molte rotte datesi l'un l'altro, in suo potere l'heb-
 be. E Stefano essendo stato tre anni, quat-
 tro mesi, e dodici giorni Pontefice.
 Morì a' 22. d'Ottobre. Et va-
 cò dopò lui dieci gior-
 ni la Se-
 de.